

Europass Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome e Cognome **Maria Mazza**
Indirizzo Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZSPLV), Via Bologna 148, 10154, Torino, Italy
Telefono +39 011 2686282
Fax +39 011 2686322
E-mail istituzionale maria.mazza@izsto.it
Nationalità Italiana
Data di nascita 25 Luglio 1964
Sesso F

Incarico attuale **Dirigente Biologa presso la SS Genetica e Tecniche OMICHE - IZSPLV - Sede di Torino**

Esperienze lavorative

Da Novembre 2003 ad oggi

Dirigente Biologa presso il Centro di Referenza Nazionale per le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (CEA) e dal gennaio 2019 anche presso il Centro di Referenza Europeo (TSE EURL)- IZSPLV. In tali ambiti svolge le seguenti attività lavorative:

- partecipazione alla valutazione, applicazione e standardizzazione dei test rapidi di screening e dei metodi di conferma ufficiali, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario (EC) 999/2001 per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili;
- formazione e supporto tecnico-scientifico per il personale dei laboratori italiani degli IZZSS sui test rapidi di screening applicati per la diagnosi di BSE e Scrapie;
- partecipazione all'attività di conferma diagnostica e caratterizzazione molecolare dei casi di BSE e Scrapie identificati sul territorio nazionale ed europeo;
- sviluppo e standardizzazione di nuove tecniche diagnostiche ad elevate sensibilità;
- partecipazione alla stesura di pareri e linee guida richiesti dal Ministero della Salute nell'ambito della sorveglianza delle EST sul territorio nazionale;
- verifica di qualità di nuovi lotti (Batch Testing) per il test rapido BSE "PrioWestern" - ThermoFisher Scientific;
- gestione della linea tessuti BSE facente parte della biobanca CEA;
- partecipazione a diverse attività relative al TSE-EURL: stesura di linee guida per la gestione, il campionamento e l'attività diagnostica per i Laboratori Nazionali di Riferimento Europei (NRLs), monitorare l'attività diagnostica dei NRLs attraverso l'organizzazione annuale di Proficiency Testing; assistenza tecnica e scientifica agli NRLs e alla Commissione Europea.

Giugno 2000 – Ottobre 2003

- Borsista presso il CEA
- Attività di ricerca svolta nell'ambito di uno studio pilota condotto in Piemonte in merito all'applicazione del test rapido "Prionics-Check" al fine di operare una sorveglianza della BSE in Italia, in accordo a quanto disposto dalla CE.

Dicembre 1993 – Ottobre 1997

- Ricercatrice presso l'Istituto per la Cerealicoltura (QCE) di Roma
- Attività di ricerca sulla selezione genetica e miglioramento genetico del frumento.

Gennaio 1991 – Agosto 1992

- Borsista presso diversi ospedali di Roma e Torino.
- Attività di formazione su differenti tecniche analitiche applicate alle analisi cliniche e alla diagnosi prenatale.

Titoli di studio	<p>Dicembre 1997</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specializzazione in Genetica Applicata (70/70) conseguita presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. <p>Novembre 1988</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Biologiche (110/110 <i>cum laude</i>) conseguita presso l'Università degli Studi di Messina.
Competenze professionali	<p>Dal 2000 lavora nell'ambito delle tecniche analitiche immunobiochimiche applicate alla diagnosi ed alla discriminazione molecolare dei ceppi di BSE e Scrapie. Nel corso degli ultimi anni ha acquisito competenze in nuove tecniche di amplificazione <i>in vitro</i> altamente sensibili ai fini di una possibile diagnosi <i>ante-mortem</i> delle malattie da prioni.</p> <p>Dal 2008 ha sviluppato e applicato approcci di proteomica, in particolare elettroforesi bidimensionale (2DE) in diversi campi riguardanti la sanità animale e la sicurezza alimentare (allergeni, trattamenti anabolizzanti, frodi alimentari). I risultati di tali studi hanno portato negli ultimi anni alla pubblicazione di diversi articoli su riviste internazionali con impact factor.</p> <p>Responsabile scientifico di diversi progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute.</p> <p>Elevata esperienza nella gestione del sistema qualità del laboratorio in accordo alla Norma ISO 17025 e ISO 9001:2015.</p> <p>Relatrice a diversi congressi nazionali, internazionali e corsi di formazione.</p>
Lingue straniere	Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
Conoscenze informatiche	<p>Operating system – Windows.</p> <p>Microsoft Applications – Word, Excel, Power Point, Internet Explorer.</p> <p>Utilizzo di applicativi aziendali</p>
Pubblicazioni	Autrice e co-autrice di 32 articoli scientifici pubblicati su riviste scientifiche internazionali con impact factors; 20 articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali e più di 100 lavori presentati come posters a congressi nazionali ed internazionali.

Pubblicazioni più recenti:

1. "Four types of scrapie in goats differentiated from each other and bovine spongiform encephalopathy by biochemical methods"; Langeveld JPM, Pirisinu L, Jacobs JG, Mazza m, Lantier I, Simon S, Andréoletti O, Acin C, Esposito E, Fast C, Groschup M, Goldmann W, Spiropoulos J, Sklaviadis T, Lantier F, Ekateriniadou L, Papasavva-Stylianou P, van Keulen LJM, Acutis PL, Agrimi U, Bossers A and Nonno R. **Vet Res (2019) 50:97**; <https://doi.org/10.1186/s13567-019-0718-z>
2. "Early and Pre-Clinical Detection of Prion Seeding Activity in Cerebrospinal Fluid of Goats using Real-Time Quaking-Induced Conversion Assay"; Favole A, Mazza M, Vallino Costassa E, D'Angelo A, Lombardi G, Marconi P, Crociara P, Berrone E, Gallo M, Palmitessa C, Orrù CD, Caughey B, Acutis PL, Caramelli M, Casalone C, Corona C; **Sci Rep. 2019 Apr 16;9(1):6173. doi: 10.1038/s41598-019-42449-7.**
3. "Clinical, pathological, and molecular features of classical and L-type atypical-BSE in goats"; Vallino Costassa E, D'Angelo A, Mazza M, Meloni D, Baioni E, Maurella C, Colussi S, Martinelli N, Lo Faro M, Berrone E, Favole A, Crociara P, Grifoni S, Gallo M, Lombardi G, Iulini B, Casalone, Corona C; **PLOS ONE | https://doi.org/10.1371/journal.pone.0198037 May 24, 2018.**
4. "Low fraction of the 222K PrP variant in the protease-resistant moiety of PrPres in heterozygous scrapie positive goats"; Mazza M, Guglielmetti C, Ingravalle F, Brusadore S, Langeveld JPM, Ekateriniadou LV, Andréoletti O, Casalone C, Acutis PL; **J Gen Virol. 2017 Jul;98(7):1963-1967.**
5. "Phenotypical Variability in Bovine Spongiform Encephalopathy: Epidemiology, Pathogenesis, and Diagnosis of Classical and Atypical Forms"; Corona C, Vallino Costassa E, Iulini B, Caramelli M, Bozzetta E, Mazza M, Desiato R, Ru G, Casalone C; **Prog Mol Biol Transl Sci. 2017;150:241-265.**
6. "Classical and Atypical Bovine Spongiform Encephalopathy: Epidemiology, Pathogenesis and Diagnosis"; Iulini B, Vallino Costassa E, Corona C, Meloni D, Favole A, Mazza M, Caramelli M, Maurella C, Casalone C; **Chapter 1 from the book Prion – An overview – INTECH, 2017.**
7. "Diets with different lipid contents do not modify the neuronal membrane lipid raft profile in a scrapie murine model"; Dall'Ara P, Iulini B, Botto L, Filipe J, Martino PA, Pintore MD, Gazzuola P, Mazza M, Dagrada M, Ingravalle F, Casalone C, Palestini P, Poli G; **Life Sciences, 2016, 144(1): 226–233.**

8. *“Detection and Discrimination of Classical and Atypical L-type Bovine Spongiform Encephalopathy by Real-Time Quaking-Induced Conversion”*; Orrú CD, Favole A, Corona C, Mazza M, Manca M, Groveman BR, Hughson AG, Acutis PL, Caramelli M, Zanusso G, Casalone C, Caughey B; **Journal of Clinical Microbiology**, April 2015; **53(4):1115-1120**.
9. *“Lysine at position 222 of the goat prion protein inhibits the binding of monoclonal antibody F99/97.6.1.”*; Mazza M, Guglielmetti C, Pagano M, Sciuto S, Ingravalle F, Martucci F, Caramelli M, Acutis PL; **J. Vet Diagn Invest**, Vol. 24, Number 5, September 2012; pp 970-974.
10. *“Co-existence of classical scrapie and Nor98 in a sheep from an Italian outbreak”*; Mazza M, Iulini B, Vaccari G, Acutis PL, Martucci F, Esposito E, Peletto S, Barocci S, Chiappini B, Corona C, Barbieri I, Caramelli M, Agrimi U, Casalone C, Nonno R; **Res. Vet. Sci.**, 2010, Jun;88(3):478-85.

Torino, 09/09/2020

Firma
Maria Mazza